

AVVISO PUBBLICO PER LA DESIGNAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA/O E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”, ed in particolare l’articolo 12, comma 3, laddove si prevede che le consigliere e i consiglieri di parità degli Enti di area vasta, effettivi e supplenti siano nominati, con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, su designazione degli Enti di area vasta sulla base dei requisiti di cui all’art. 13 comma 1 e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa, la Provincia di Modena indice un avviso pubblico al fine di designare:

- una/un consigliera/e di parità effettiva/o;
- una/un consigliera/e di parità supplente.

COMPITI E FUNZIONI (art. 15 del D. Lgs 198/2006).

Il ruolo della/del Consigliera/e il suo campo di azione sono normati dal Capo IV, artt. 12-20 del Codice delle Pari opportunità (D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198), come modificato dal D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 151.

La/il Consigliera/e di parità svolge funzioni di promozione e controllo dell’attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, nell’ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all’art. 15 del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. Nell’esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di Parità sono pubblici ufficiali e hanno l’obbligo di segnalazione all’autorità giudiziaria i reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

Le funzioni facenti capo alla/al Consigliera/e di parità sono:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell’accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l’individuazione delle risorse dell’Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell’unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) promozione delle politiche di pari opportunità nell’ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
- e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l’esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli Enti locali.

Si evidenziano, in base alla normativa vigente, ulteriori compiti e funzioni di particolare importanza:

- -redazione del report annuale;
- -pareri obbligatori per l’approvazione dei Piani azioni positive degli Enti pubblici;
- -lettura ed analisi dei rapporti biennali per le consigliere regionali;
- -vigilanza sulla composizione delle commissioni di concorso nella Pubblica Amministrazione;
- -vigilanza sul rispetto della presenza del 40% del sesso meno rappresentato nelle Giunte dei Comuni con oltre 3.000 abitanti, secondo la legge “Delrio”.

Sulla base di quanto previsto dall'art 12 comma 1 del D. Lgs n. 198/2006 "A livello nazionale, regionale e provinciale sono nominati una consigliera o un consigliere di parità. Per ogni consigliera o consigliere si provvede altresì alla nomina di un supplente che agisce su mandato della consigliera o del consigliere effettivo ed in sostituzione della medesima o del medesimo".

Ai fini dello svolgimento delle suddette funzioni, la/il consigliera/e di parità si configura quale soggetto addetto al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D. Lgs. n. 196/2003, in quanto procederà al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento dei propri compiti, sotto l'autorità della Provincia di Modena, che si configura quale Titolare del Trattamento.

MANDATO (art. 14 D.Lgs. 198/2006)

Il mandato delle consigliere e dei consiglieri di parità, effettivi e supplenti, ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. In ogni caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera e consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni.

Le consigliere e i consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all'articolo 12, comma 4. D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

I compiti e le funzioni, nell'ambito del mandato, dovranno attuarsi coerentemente con gli indirizzi e con gli organi politici e tecnici dell'Amministrazione provinciale.

REQUISITI E ATTRIBUZIONI (art. 13 D.Lgs. 198/2006)

Secondo quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs n. 198/2006 s.m.i., la/il Consigliera/e di parità deve possedere i seguenti requisiti:

- a) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile;
- b) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di normative sulla parità e pari opportunità;
- c) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di mercato del lavoro.

I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione

La Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010 prevede che "Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca e formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private.

Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni".

Sono inoltre richiesti i seguenti ulteriori requisiti, da possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze:

1. età non inferiore a 18 anni;
2. cittadinanza italiana o, in alternativa, cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, unitamente al requisito del godimento dei diritti civili e politici e anche nello Stato di appartenenza e al possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti/i, dispensati/i, sospesi/i dall'impiego presso una pubblica amministrazione o essere stati/i dichiarati/i decaduti/i;
5. non essere stati/i sottoposti/i a misure di prevenzione e/o sicurezza e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione e/o sicurezza;

6. non trovarsi in situazione di inconferibilità o di incompatibilità alla luce delle norme nazionali vigenti, o previste dall'art.4 della L.R 24/94 ovvero di conflitto di interessi nei confronti della Provincia di Modena.
7. non aver già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso, oppure, non aver rivestito in passato tale carica, anche in maniera non continuativa, per una durata complessiva superiore a otto anni.
8. di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 3 della L.R. 24/94;
9. di possedere i requisiti di candidabilità alle cariche elettive negli enti locali di cui all'art. 10 comma 1 del D.lgs. n. 235/2012 - "incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali" o in una delle cause di sospensione o decadenza di diritto di cui all'art. 11 del medesimo decreto e non avere procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione (da intendersi come situazione derivante da rinvio a giudizio) e non essere stati sottoposti a misure di prevenzione e/o sicurezza.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

DURATA DEL MANDATO

Il mandato delle Consigliere e dei Consiglieri di parità effettivi ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. In ogni caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera o consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni, nonché i periodi svolti in prorogatio. Le Consigliere e i Consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all'articolo 12, comma 4 del D. Lgs n. 198/2006.

MODALITA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le candidate o i candidati interessati a ricoprire la carica di Consigliera/e di parità dovranno trasmettere la relativa domanda, a pena l'inammissibilità, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 1) , sottoscritta dal/dalla candidato/a e corredata da:

1. fotocopia di un documento di identità in corso di validità per le sole domande consegnate a mano, a mezzo posta raccomandata e per le domande a mezzo posta elettronica certificata con firma autografa.;
2. curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, dal quale si evincano esplicitamente i requisiti richiesti, e corredato da relativa documentazione comprovante i requisiti medesimi.

Dovranno quindi essere indicati:

- 1** titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di Pari Opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale;
- 2** comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
- 3** eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio in materia di parità e di politiche attive del lavoro;
- 4** eventuali incarichi pubblici ricoperti;
- 5** eventuali altre informazioni utili a sostenere la candidatura.

Si precisa, infine, che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta ai/alle candidati/e eventuale idonea documentazione integrativa comprovante i requisiti di cui all'art.13 comma 1 del D.Lgs. n.198/2006.

La domanda sottoscritta e corredata da quanto sopra indicato dovrà riportare sulla busta la seguente dicitura: “*Domanda per la designazione della/del Consigliera/e di parità provinciale effettiva/ o e della/del Consigliera/e di parità provinciale supplente*” e dovrà pervenire tramite una delle seguenti modalità:

a) consegna a mano presso Provincia di Modena – Ufficio Protocollo- Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00), **entro e non oltre le ore 13.00 del 20 Febbraio 2024**

b) invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento effettuata perentoriamente **entro e non oltre le ore 13.00 del 20 Febbraio 2024**

al seguente indirizzo: Provincia di Modena – Ufficio Protocollo- Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena. Fa fede il timbro a data apposto dall’Ufficio postale accettante

c) invio della domanda al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Provincia di Modena **provinciadimodena@cert.provincia.modena.it**

esclusivamente attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata della /del candidata/o indicando nell’oggetto della mail la seguente dicitura: “Domanda per la designazione della/del consigliera/e di parità regionale effettiva/o e supplente”.

La domanda ed il curriculum inviati con questa modalità potranno essere sottoscritti dal candidato con firma digitale e non sarà necessario produrre la fotocopia di un documento di identità

Le domande inviate a mezzo di posta elettronica certificata dovranno essere spedite **entro e non oltre**

le ore 13.00 del 20 febbraio 2024, la data di spedizione è comprovata dalla data della ricevuta di accettazione.

La data di arrivo delle domande sarà comprovata:

- dalla registrazione di Protocollo, per le domande consegnate *brevi manu*;
- dalla ricevuta di avvenuta consegna del sistema di Posta Elettronica Certificata, per le domande pervenute via PEC;
- dalla data del timbro dell’ufficio postale inviante per le domande presentate tramite raccomandata.

Non verranno prese in considerazione le domande che per qualunque motivo non rispettano i termini perentori sopra indicati, con esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione provinciale.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l’irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni alle candidature già presentate.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

1. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
2. la mancanza della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità quando richiesto;
3. le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 46 del DPR 445/2000;
4. le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro i termini sopra indicati.

TRATTAMENTO ECONOMICO E STRUMENTAZIONE

Alle Consigliere ed ai Consiglieri di parità, effettivi e supplenti, spetta un’indennità di carica determinata sulla base di quanto stabilito dalla vigenti disposizioni in materia, al momento della pubblicazione del presente avviso, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione della Conferenza Unificata in data 19/04/2023, Repertorio atti n.44/CU del 19 aprile 2023.

L'indennità mensile attribuita alla/al Consigliera/e di parità effettiva/o è fissata nella misura di euro 68,00 lordi e quella attribuita alla Consigliera/e supplente è fissata nella misura di euro 34 lordi. In base all'art. 17 del D. Lgs n. 198/2006 è previsto che "Le Consigliere e i Consiglieri di parità delle città metropolitane e degli enti territoriali di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014 n. 56 hanno diritto ad assentarsi dal posto di lavoro per un massimo di trenta ore lavorative mensili medie. L'eventuale retribuzione dei suddetti permessi è rimessa alla disponibilità finanziaria dell'ente di pertinenza che, su richiesta, è tenuto a rimborsare al datore di lavoro quanto in tal caso corrisposto per le ore di effettiva assenza. Ai fini dell'esercizio del diritto di assentarsi dal luogo di lavoro, le Consigliere e i Consiglieri di parità devono darne comunicazione scritta al datore di lavoro almeno tre giorni prima dell'inizio dell'assenza. Le Consigliere e i Consiglieri di parità supplenti hanno diritto ai permessi solo nei casi in cui non ne usufruiscano le Consigliere e i Consiglieri di parità effettivi".

La Provincia di Modena assegnerà il personale, la strumentazione e le attrezzature necessari allo svolgimento delle attività di ufficio della/del Consigliera/e nominata/o presso una delle sedi della Provincia di Modena, sulla base delle disponibilità degli spazi e delle risorse esistenti.

ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITA'DI DESIGNAZIONE

Alla valutazione preliminare delle candidature provvederà un apposito Nucleo valutativo, nominato con Atto del Dirigente Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale della Provincia. La valutazione operata dal Nucleo valutativo sarà diretta, ad individuare i soggetti ritenuti idonei allo svolgimento dell'incarico oggetto del presente avviso e a formulare una terna, se presenti, di candidati in possesso dei requisiti

più qualificanti. La valutazione sarà diretta a individuare i/le candidati/e in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'incarico oggetto del presente, motivando le eventuali proposte di esclusione in relazione alla mancanza dei requisiti.

I criteri e i parametri della valutazione con relativi punteggi per le singole categorie di requisiti richiesti dal presente Avviso sono definiti come segue:

a) titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro (art.13, comma1, del D.Lgs 198/2006): max 10 punti;

b) comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività): max 10 punti.

Tra i candidati ritenuti idonei verrà individuata una rosa di candidati maggiormente significativa e la relativa documentazione sarà inoltrata al Presidente che, attraverso una valutazione comparativa dei curricula, senza la formulazione di alcuna graduatoria di merito, effettuerà la designazione della/del Consigliera/e di parità di parità effettivo/a e del/della Consigliere/a di parità supplente della Provincia di Modena.

Il Decreto del Presidente di designazione verrà poi trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con allegato il curriculum vitae dei/delle designate e l'atto di designazione

per la successiva pubblicazione da parte del MLPS sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali: www.lavoro.gov.it.

La nomina del Consigliere/a di Parità effettivo/a e del Consigliere/a di Parità supplente avverrà con decreto di nomina del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Per tutto quanto non compreso nel presente avviso si fa rinvio al D.Lgs. 198/06 e ss.mm.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Provincia di Modena, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), informa che il trattamento è svolto in conformità alla normativa

sulla protezione dei dati personali e i dati raccolti saranno conservati nei propri archivi per le sole finalità previste dalla normativa.

Gli interessati possono esercitare i diritti a loro spettanti ai sensi degli artt. 15-22 e 77 del GDPR e possono consultare l' informativa sul trattamento dei dati personali completa e le eventuali modifiche ed integrazioni sul sito web del Titolare del Trattamento al link

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/informativa-per-il-trattamento-dei-dati-personali/>

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa espresso riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia. In particolare:

- il D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 “Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, e s.m.i. e in particolare il Capo IV - Consigliere e consiglieri di parità - del Titolo II – Organizzazione per la promozione delle Pari opportunità e successive modifiche e integrazioni;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20/2010 “Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna: linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità”;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Divisione V, del 22 febbraio 2016 n. 3332, avente ad oggetto “Decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 151. Modifica al D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006. Primi chiarimenti applicativi”;
- la Deliberazione della Conferenza Unificata in data 21 settembre 2017, Repertorio Atti n.: 109/CU del 21/09/2017;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot n° 32/ 0003332 del 22.02.2016.

Il presente Avviso e lo schema di domanda saranno pubblicati all’albo pretorio on line della Provincia di Modena per la durata di 30 gg all’indirizzo www.provincia.modena.it consultando la sezione servizi online/bandi.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della legge n. 241/90 s.m.i., il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Patrizia Gambarini.

Per informazioni è possibile contattare il numero telefonico 059/20328-209183 oppure inviare una mail ai seguenti indirizzi: gambarini.p@provincia.modena.it – nannetti.f@provincia.modena.it

Allegati: Domanda di candidatura a Consigliere/a di parità provinciale effettivo/a della Provincia di Modena